

22.3.93



SALA·ESSE

Via del Ghirlandaio, 38 • FIRENZE

POESIA
E
MUSICA

LUNEDI 22 MARZO ore 21.00

Ensemble
MUSICA RICERCATA
Firenze

Sabrina Guidotti *soprano*
Daniela Costa *pianoforte*
Michael Stüve *violino*
Roger Low *violoncello*

In collaborazione con:



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



SALA·ESSE

Via del Ghirlandaio, 38 • FIRENZE

POESIA
E
MUSICA

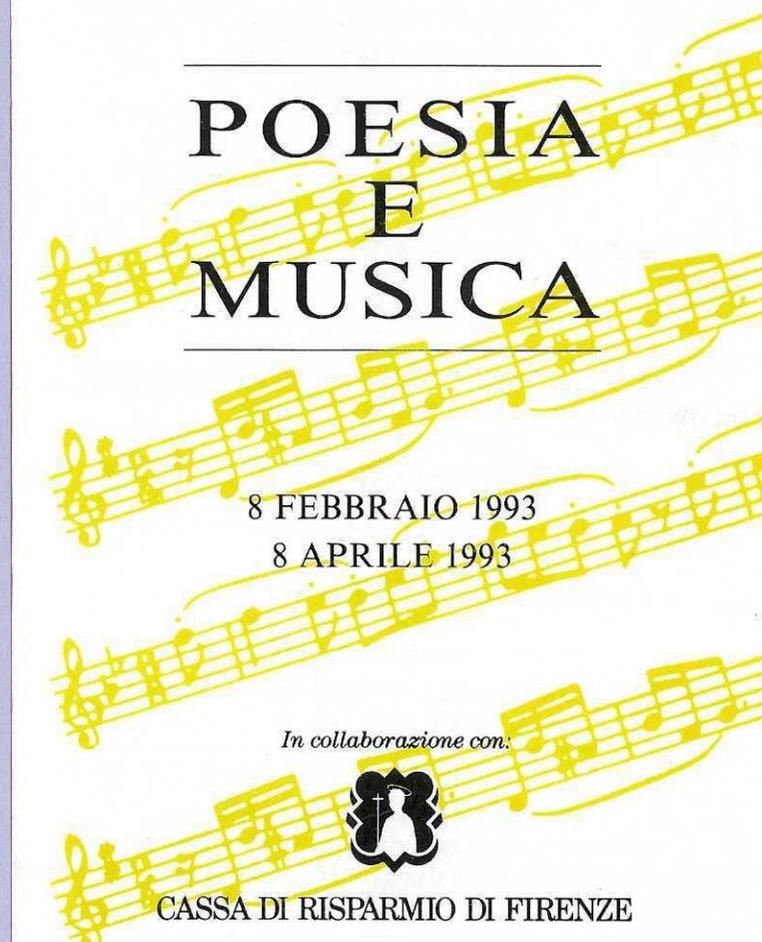
8 FEBBRAIO 1993

8 APRILE 1993

In collaborazione con:



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



- L. van BEETHOVEN Cinque canzoni popolari per soprano, violino, violoncello e pianoforte:
Bolero
Canzonetta Veneziana
Air russe
Ninna nanna svedese
Air cosaque
- L. van BEETHOVEN Dieci variazioni sull'Air cosaque per violino e pianoforte in La min. op. 107
- L. van BEETHOVEN Sette variazioni sul tema "Bei Männern, welche Liebe fühlen" (Il flauto magico) per violoncello e pianoforte
- J. WEIGL Terzetto "Pria ch'io l'impegno"
- L. van BEETHOVEN Variazioni su "Pria ch'io l'impegno" per violino, violoncello e pianoforte op. 11
- W. MÜLLER Canzone "Ich bin der Schneider Kakadu"
- L. van BEETHOVEN Trio "Kakadu" per violino, violoncello e pianoforte op. 121a

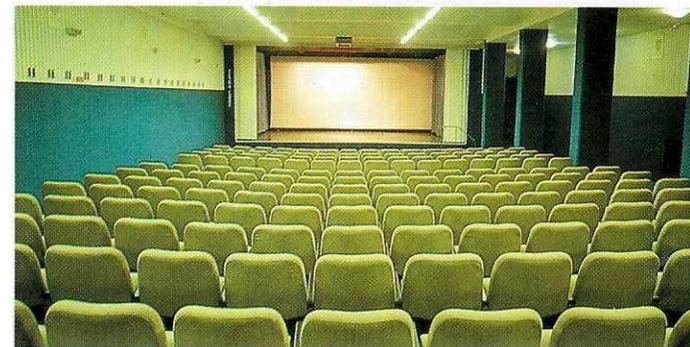
L'ensemble MUSICA RICERCATA, nato nel 1988, è formato da solisti per la maggior parte appartenenti all'orchestra ed al coro del Maggio Musicale Fiorentino, i quali hanno trovato nella lunga tradizione di Firenze lo stimolo alla ricerca ed allo studio del grande patrimonio musicale della città, dall'*Ars antiqua* ai compositori fiorentini del Settecento.

Nel 1989 il gruppo si è costituito come associazione culturale con la finalità di promuovere concerti accompagnati sempre da note illustrative in cui è particolarmente curato l'inquadramento storico del repertorio in programma e l'analisi dello sviluppo delle forme musicali nelle varie epoche ("Storia del Mottetto", "Musica fiorentina del Rinascimento", "Dalla Canzone alla Sonata" ecc.).

In seguito il repertorio del gruppo si è esteso, arrivando ad abbracciare autori quali Mozart e Schubert, fino al dodecafonico Josef Matthias Hauer, ed includendo persino "ricercari moderni" composti da membri dell'ensemble.

MUSICA RICERCATA fa abitualmente uso di strumenti moderni, avendo creato una particolare prassi esecutiva, differenziata a seconda dei vari periodi storico-musicali (dalla musica gotica a quella classica), che permette di restituire a ciascuna epoca le sue peculiari sonorità. Talora, tuttavia, l'ensemble impiega anche strumenti antichi, soprattutto in caso di concerti monografici.

Dal 1989 ad oggi MUSICA RICERCATA ha effettuato numerosi concerti per società e festival. Fra i tanti, si ricordano il concerto in occasione del Cinquecentenario della fondazione di Palazzo Strozzi e le partecipazioni al *Florence Film Festival*, al *Festival de Musique et Art Baroque en Tarentaise* ed all'11° *Été Musical de Duingt*. Il gruppo si è esibito spesso con il violinista Eduard Melkus, importante esponente della tradizione musicale viennese.



SALA ESSE promuove in un ambiente giovanile ed elegante film di qualità, iniziative culturali e ricreative di arte varia, rassegne video, concerti musicali, meeting, convegni.

285 POSTI

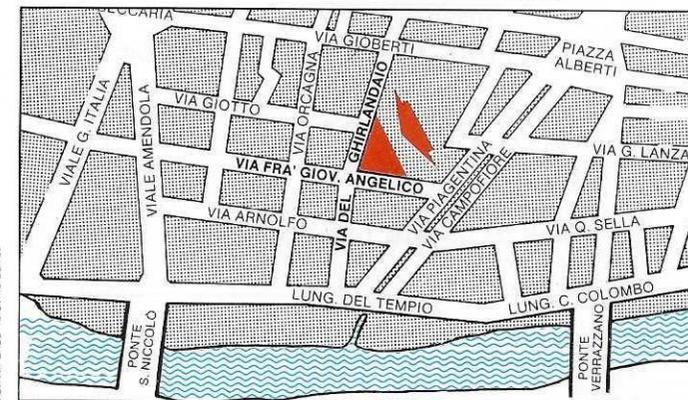
DOLBY STEREO

VIDEO PROIEZIONE

SALA DANZA

SERVIZIO BAR INTERNO

AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO



Via del Ghirlandaio, 38 • 50121 FIRENZE
 Tel. (055) 666.643 - 666.116 • Fax (055) 679282
 Autobus 14 - 31 - 32 - 6 - 8

Cenni storici

Dallo "Sturm und Drang", movimento letterario tedesco sorto nella seconda metà del '700, che contrapponeva al razionalismo illuminista di quel tempo i sentimenti, la fantasia, l'amore per la natura, derivò un rinato interesse per la musica popolare, favorito dalle pubblicazioni nel 1778/79 di raccolte di canzoni di Johann Gottfried Herder.

Esse colpirono profondamente anche Ludwig van Beethoven che iniziò a raccogliere per proprio conto canzoni popolari di vari paesi.

Ne elaborò oltre 200, ed in una lettera a Simrock (18/3/1823) scrisse: "Preferisco la caccia alle canzoni popolari anziché la caccia agli uomini di certi famosi eroi" attribuendo al suo amore per la musica dei popoli un significato politico.

Nel frattempo Beethoven stava elaborando anche canzoni folcloristiche della Gran Bretagna per l'editore George Thomson, al quale dobbiamo la pubblicazione di numerose canzoni popolari britanniche elaborate da famosi compositori quali Haydn, Hummel e von Weber. Beethoven scelse per la loro esecuzione il medesimo organico di Haydn: voce, pianoforte, violino e violoncello. La raccolta di canzoni beethoveniane non britanniche invece non fu mai pubblicata da Thomson. Inizieremo il nostro concerto proprio con cinque di esse.

I Bolero (canzone spagnola)

Una paloma blanca como la nieve,
me ha picado en el pecho.
Como me duele.

II Canzonetta Veneziana

Da brava, Catina, mostréve bonina,
Mostréve pietosa, cortese con mi
Un baso dimando, nol xé un contrabando,
Non xé una gran cosa, diséme de si.

III Air Russe

1. Какъ по - шля на - ши по - друж.ки
вълѣсь по я - го - ды - гу - лять
ве - ю, ве - ю, ве - ю, ве - ю вълѣсь по я - го ды гу - лять.
2. По чер - ну - ю чер - нич - ку, по
крас - ну - ю зем - ля - нич - ку
ве - ю, ве - ю, ве - ю, ве - ю по крас - ну зем - ля - нич - ку.

Le nostre care fanciulle andavano nei boschi
per raccogliere delle bacche.

Raccoglievano delle more
e delle fragole rosse....

IV Ninna nanna Svedese

Questa canzone fu composta dal musicista Dybenius come ninna-nanna per il principe Carlo(1682).

Lila Carl,sov sött i frid!

Tids nog far du vaka.

Världen ären sorgeö;

Bäst man andas skall man dö

Och bli mull tillbaka.

Tids nog se var onda tid

Och dess galla smaka.

Världen....

Piccolo Carlo,dormi dolcemente in pace!

Dovrai presto svegliarti.

Il mondo é un'isola di tristezza:

Appena si respira si deve morire

E ritornare alla terra.

Presto vedrai quanto siano cattivi i nostri tempi

Con il loro amaro gusto di bile.

Il mondo....

V Air cosaque

Schöne Minka, ich muss scheiden!

Ach, du fühlst nicht das Leiden,

fern auf freudelosen Heiden

fern zu sein von dir.

Finster wird der Tag mir scheinen,

einsam werd ich gehn und weinen;

auf den Bergen, in den Hainen

ruf' ich, Minka, dir!

Nie werd ich von dir mich wenden;

mit den Lippen, mit den Händen

werd ich Grüsse zu dir senden

von entfernten Höhn!

Mancher Mond wird noch vergehen,

ehe wir uns wiedersehen:

ach, vernimm mein letztes Flehen:

bleib mir treu und schön!

Du, mein Olis, mich verlassen?

Meine Wangen wird erblassen!

Alle Freuden werd ich hassen,

die sich freundlich nahn.

Ach,den Nächten und den Tagen

werd ich meinen Kummer klagen;

alle Lüfte werd ich fragen,

ob sie Olis sahn!

Mia cara,devo partire!

Ohimé,non conosci la sofferenza

di colui che é lontano in lande senza gioia,

lontano da te!

I giorni mi sembreranno grigi,

in solitudine piangerò;

sulle montagne,nei boschetti

ti invocherò,cara.

Mai ti lascerò,

con le labbra,con le mani

da lontane altezze

saluti ti invierò.

Molti mesi devono passare

prima che ci potremo rivedere:

ohimé,ti supplico:

resta fedele e bella!

Tu Olis,devi lasciarmi?

Le mie guance impallidiscono.

Odierò tutte le gioie

che mi si avvicineranno.

Alle notti,ai giorni

lamerterò le mie sofferenze,

a tutti i venti chiederò

se hanno visto Olis.

Tief verstummen meine Lieder,
meine Augen schlag ich nieder,
aber seh ich einst dich wieder,
dann wirds anders sein!
Ob auch all die frischen Farben
deiner Jugendblüte starben :
ja, mit Wunden und mit Narben
bist du, Suesser, mein.

Le mie canzoni si placheranno;
abbasserò lo sguardo,
ma quando ti rivedrò
tutto sarà cambiato.
Anche se tutti i colori freschi
della tua gioventù saranno sfioriti:
con le ferite e le cicatrici
sarai il mio dolce amore.

Dopo queste cinque canzoni popolari eseguiremo variazioni dello stesso Beethoven sulla quinta di esse, l'"Air Cosaque". Seguiranno variazioni per violoncello e pianoforte sul tema " Bei Männern,welche Liebe fühlen " dal Flauto Magico, omaggio a W.A.Mozart del 1801 circa. Seguirà poi il terzetto "Pria che l'impegno" -da noi adattato per canto, violino e violoncello - dall'opera " L'amor marinaro " di Josef Weigl (1706 + 1846):

Pria ch'io l'impegno magistral prenda
Far vuò merenda.
Comprenderete quello ch'io sono
se dei diesis all'alto tuono
la vuota pancia ritornerà.
Pria ch'io l'impegno....

Weigl era figlio di un violoncellista e di una cantante la cui casa era frequentata da personaggi quali Haydn,Salieri e Mozart. Egli ebbe la possibilità di studiare con i cantanti per la prima assoluta di "Le Nozze di Figaro", opera ch'egli stesso diresse dopo Mozart. Sul tema "Pria che l'impegno", che fu allora un vero e proprio "hit", esistono numerose variazioni. Anche Beethoven scelse questo tema per l'ultimo tempo del suo trio "Gassenhauer" (trio "alla canzonaccia").

Wenzel Müller (1767 - 1835) fu maestro e compositore del Leopoldstädter Theater di Vienna. Scrisse circa 250 tra opere,balletti,pantomime ecc.. La sua canzone "Ich bin der Schneider Kakadu" é tratto dall'opera "Die Schwestern von Prag" (Le sorelle di Praga) composta nel 1794, l'anno più sanguinoso della Rivoluzione francese. Le dichiarazioni dello Schneider Kakadu esprimevano bene le convinzioni politiche di Beethoven, la cui fede nell'umanesimo viene evidenziata con l'accenno alla sua nona sinfonia verso la fine della variazioni su questa canzone.

Ich bin der Schneider Kakadu gereist durch alle Welt
Und kurz, vom Kopfe bis zum Schuh ein Bügeleisenheld.
Jüngst kam ich g'rade nach Paris,
Als Orleans die Welt verlies;
Da ward ich schleunig ausgespürt
Und zum Convente transportiert.

Hier fragt ein Krippenbeisser mich: bist du Aristokrat?
Mitnichten, Freund! erwidert'ich, und auch nicht Demokrat:
Ich bin ein Mensch, der isst und trinkt,
Gelassen seine Nadel schwingt;
Kurzum, du alter Schlaufuchs du,
Ich bin der Schneider Kakadu.

Jetzt taten alle Mann für Mann die Riesenmäuler auf
Und riefen: legt ihm Fesseln an, sonst führt der Wind ihn auf!
Vergebens wand' und sträub't ich mich;
Ein Helfershelfer packte mich,
Und um den Hals ein Eisenband,
Ward Kakadu ins Feld gesandt.

Nun wurd ich stündlich exercirt und richtig Tag für Tag
Mit dreieisig Prügeln regalliert; ich seufzte Weh und Ach!
Doch endlich ward mein Rücken froh,
Denn Monsieur Kakadu entfloh
Und wanderte mit Fuss und Hand
Ins liebe deutsche Vaterland.

Sono il sarto cacatoa, ho girato tutto il mondo,
E - per farla breve - dalla testa alle scarpe sono un eroe
del ferro da stiro

Poco fa sono stato a Parigi,
Proprio quando si faceva fuori Orleans.
Immediatamente fui scoperto
e portato in tribunale.

Qui un "mezzemaniche" mi chiese: sei un aristocratico?
Nemmeno per sogno, amico! risposi, e neanche un democratico:
sono un uomo che mangia e che beve
e brandisce serenamente l'ago;
in breve, vecchio furbone, sono il sarto cacatoa;

allora tutti gridavano ed ognuno di loro urlò:
mettetelo in manette prima che sparisca!
Invano mi torcevo e mi ribellavo,
La guardia mi teneva,
mi misero un ferro al collo
e cacatoa fu mandato al campo di lavoro;

Mi facevano sgobbare ore ed ore ogni giorno
regalandomi trenta bastonate; io sospiravo: ohimé....
La mia schiena al fin si rallegrò
perchè Monsieur Cacatoa riuscì a scappare
fuggendo con mani e piedi
verso la sua amata patria tedesca.

Si ringrazia la Sig.ra Silvia Vettori e Don Gino per il gentile invito
a partecipare al ciclo "Poesia e Musica".

Si ringrazia inoltre il Prof. Oliver Davis del "Royal College of Music" di
Londra ed il direttore della casa "Noten Fuchs" di Francoforte, il Sig. W.E.
Fuchs, per l'aiuto prestatomi nella ricerca dei brani "Pria ch'io 'l impegno"
ed "Ich bin der Schneider Kakadu".

Michael Stüve.